

PESCHIERA. La prima spiaggia crea polemiche
**Inaugurata Bau beach
 dal ministro Brambilla**

E' arrivata puntualissima a Peschiera, il ministro Michela Vittoria Brambilla per l'inaugurazione della prima "Bau beach" sorta sul Garda. Ad attenderla una folla di curiosi e proprietari di cani in compagnia dei loro amici quattro zampe con cui la Brambilla ha accettato di farsi fotografare. Tra gli spettatori anche i rappresentanti del Comitato che si è battuto perché l'area non fosse recintata.



● PAG 38 Il ministro Brambilla

PESCHIERA. Inaugurata a San Benedetto la prima spiaggia dedicata ai cani sul Garda: una realizzazione che però non ha trovato tutti d'accordo

Il ministro Brambilla apre Bau Beach

Il sindaco Chincarini: «Un'idea che piace a molti e ad alcuni meno». Poi ha criticato l'ospitalità decisa per i rifugiati, «invasori che non fanno nulla»

Giuditta Bolognesi

È arrivata puntualissima, ieri pomeriggio a Peschiera del Garda, il ministro Michela Vittoria Brambilla per l'inaugurazione a San Benedetto, sul lungolago tra le località Bergamini e Fornaci, della prima «Bau Beach» del lago di Garda. Tailleur bianco e sandali altissimi, il ministro ha percorso con naturalezza il breve tratto e sceso gli scalini che danno accesso diretto alla spiaggia tenendo al guinzaglio due cani di media taglia. Ad attenderla, una folla di curiosi e proprietari di cani in compagnia dei loro amici quattro zampe con cui la signora Brambilla ha accettato volentieri di farsi fotografare.

Tra gli spettatori dell'annunciato «taglio del nastro» (inserito nel programma della manifestazione «Peschiera a quattro zampe» che si conclude oggi a Parco Catullo con la giornata dedicata a tutte le associazioni e attività che si occupano dei cani), anche i rappre-

sentanti del Comitato che nei giorni scorsi si è fatto portavoce della protesta nei confronti «non dei cani, che amiamo, ma della spiaggia: una struttura per cui sono stati spesi molti soldi, come non avviene invece per altre zone riservate agli umani. E poi perché recintare l'area? I cani avrebbero potuto tranquillamente accedere senza bisogno di mettere questa rete che deturpa il paesaggio. Sarebbe bastato mettere un po' più di verde invece di que-

sti ombrelloni. Vedremo quanti la frequenteranno. Andrà a finire che questa zona diventerà un lido privato».

La pacifica protesta non ha comunque disturbato il programma dell'inaugurazione della «Bau Beach» che il ministro stesso ha ricordato essere «la settantesima sorta negli ultimi mesi. Dal mio insediamento mi sono resa conto che mancava la possibilità operativa, per i Comuni, di adottare iniziative simili e favorire così non solo una maggior coscienza e consapevolezza nel rap-

porto con i cani e gli animali da affezione ma anche promuovere il turismo sul loro territorio: una famiglia su tre, infatti, in Italia come in Europa, possiede un cane o un gatto. Ecco perché ho voluto predisporre l'ordinanza che ha dato impulso a queste iniziative che favoriscono le tante persone che vogliono andare in vacanza con i loro animali. Tutti loro possono consultare il sito www.turistiaquattrozampe.it e trovare ogni indicazione sulle molte strutture ricettive e i servizi, come è questa spiaggia, appositamente predisposti».



Dopo il taglio del nastro, il sindaco Umberto Chincarini ha ringraziato il ministro per la sua presenza «in occasione dell'inaugurazione di questa spiaggia fortemente voluta dal vicesindaco Orietta Gaiulli e condivisa da tutta l'amministrazione. Un'idea che piace a molti e ad alcuni meno; ma credo che parlare e confrontarci servirà a conciliare le esigenze di tutti. Questa spiaggia arricchisce la nostra offerta turistica; e stiamo già lavorando per creare una spiaggia completamente accessibile alle persone disabili che contiamo di poter inaugurare entro l'anno prossimo». Il sindaco ha colto l'occasione per «sollecitare anche lei all'attenzione verso il Garda e il suo ruolo di primo piano nel turismo a livello nazionale, alla possibilità che si dia voce a chi qui vive e lavora. E non consentire alle sole associazioni ambientaliste di esprimersi sulla salute del lago e la sua condizione». E in relazione all'ospitalità il sindaco ha richiamato la disposizione che prevede anche per le località turistiche «l'accoglienza di un rifugiato, che io chiamo "invasori" senza identità e che non fanno nulla tutto il giorno, ogni 2000 residenti».

E sull'ospitalità ai rifugiati il ministro **Brambilla** non ha replicato, mentre ha ringraziato il Comune «anche per l'impegno verso la disabilità. Sul ruolo del Garda ricordo che il mio ministero ha stanziato proprio per quest'area 4 milioni di euro, credo il più grande investimento statale per il Garda, destinati proprio al suo rilancio a livello internazionale». E sulla tutela ambientale del più grande lago italiano, alla luce del problema legato alla presenza di diossina, il ministro ha detto di «voler approfondire il tema prima di intervenire nel dibattito». Da parte sua, il vicesindaco Gaiulli ha ribadito «il valore civile e sociale di questa iniziativa. Non intendo replicare alle critiche e alle polemiche che troveranno da sole risposta nella verità dei fatti. Dico solo che l'augurio e la speranza mia e di tutti quelli che amano i cani è che

anche questa "Bau beach" contribuisca a ritrovare la giusta modalità di convivenza, fatta di tolleranza e rispetto non solo nei confronti dei quadrupedi ma anche tra gli esseri umani». ♦

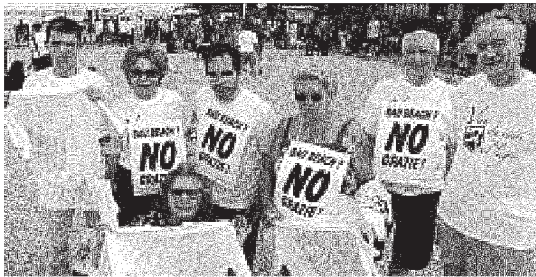
Un lido attrezzato per i bebè

Una spiaggia per neo-mamme con tanto di dotazione di ausili per i loro bebè: è la proposta indirizzata al sindaco di Peschiera Umberto Chincarini dai consiglieri di minoranza Barbara Vacchiano, Bruno Dalla Pellegrina, Daniele Reversi e Giacomo Tomezzoli.

«Vista la scelta di codesta amministrazione di concedere tratti di spiaggia a concessionari per l'erogazione di servizi alla cittadinanza e ai turisti», scrivono i consiglieri, «siamo a proporle di mettere allo studio la realizzazione di una spiaggia attrezzata per i genitori che hanno figli molto piccoli».

Ovvero «l'individuazione di una zona in cui sia facile l'accesso all'acqua e in cui possano essere installati servizi (in alcuni casi anche a titolo gratuito) utili alla fruizione delle nostre aree balneari da parte delle famiglie con bambini di pochi mesi o anni. Questi servizi potrebbero essere gestiti da nuovi operatori, o da operatori già presenti sulle spiagge...».

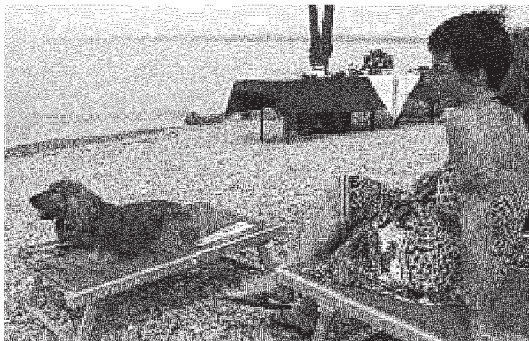
Spogliatoi con fasciatoi o vere piccole nursery con raccoglitori e distributori di pannolini impermeabili per il bagno; scaldabiberon; servizi igienici attrezzati; zone d'ombra; servizi di assistenza e-o babysitting; parchi gioco per i più grandi e persino medicinali di pronto intervento: questo l'elenco delle attrezzature suggerito. «Le idee sarebbero certamente da approfondire; ma riteniamo costituiscano lo spunto per un'iniziativa», concludono i quattro firmatari. **G.B.**



Il gruppo che protestava contro l'istituzione della spiaggia per cani



Il ministro **Brambilla** e il sindaco Chincarini inaugurano la «Bau Beach» di Peschiera FOTOSERVIZIO ANSA



Prime presenze d'inizio stagione alla «Bau Beach» di Peschiera



Michela **Brambilla**